

MODULO LAVORATORI IN PENSIONE

Spett.le

Spett.le

INPS Sede di

Raccomandata A.R. oppure via PEC

OGGETTO: Applicazione della sentenza della Corte costituzionale n. 4/2024 - Mancato riconoscimento maggiorazione RIA e atto interruttivo dei termini di prescrizione per il ricalcolo dei ratei pensionistici

La/il sottoscritta/o

Nata/o il a Provincia di

Codice Fiscale

Residente a C.A.P. --

Prov. Via

Recapiti telefonici

In servizio presso

In qualità di titolare di contratto a tempo

indeterminato, in quiescenza dal e trovandosi nelle condizioni e con il possesso dei requisiti richiesti,

CHIEDE

all'Amministrazione

- la ricostruzione integrale della propria carriera ai fini della progressione economica e dell'attribuzione della fascia stipendiale più favorevole, anche attraverso il riconoscimento degli scatti stipendiali relativi agli anni 1991/1993 nella misura riconosciuta più favorevole per gli effetti della sentenza della Corte costituzionale n° 4/2024;
- di procedere al calcolo e al conseguente pagamento delle differenze retributive derivanti da quanto sopra esposto, dalla maturazione del predetto diritto ovvero dalla diversa data che dovesse emergere in corso di istruttoria e sino alla cessazione del servizio, oltre interessi e rivalutazione;
- di adempiere agli obblighi contributivi derivanti dalla ricostruzione di carriera nei confronti dell'INPS sia ai fini del trattamento di quiescenza che del trattamento di fine servizio, tenendo conto di quanto dispone la normativa vigente in materia di

adempimenti contributivi e in materia di sospensione dei termini di prescrizione per i pubblici dipendenti;

- di procedere al ricalcolo del TFS/TFR (con montante TFS) tenendo conto di tutto quanto sopra e, quindi, dell'incidenza del diritto alla predetta maggior retribuzione nonché a procedere al pagamento della conseguente differenza;
- di trasmettere all'INPS e per conoscenza al sottoscritto i nuovi dati retributivi e contributivi;

CHIEDE

all'INPS

- di procedere alla riliquidazione del trattamento pensionistico tenendo conto di tutto quanto sopra e, quindi, dell'incidenza del diritto alla predetta maggior retribuzione nonché a procedere al pagamento delle conseguenti differenze fra il trattamento goduto e quello effettivamente spettante;
- di procedere, laddove i contributi risultino prescritti e quindi non assistiti dal corrispondente versamento di contribuzione, a considerare utili ai fini del trattamento di quiescenza tali periodi in applicazione dello speciale regime di cui all'art. 31 della legge 610/52, ponendo a carico del datore di lavoro pubblico l'onere quantificato secondo le regole e i criteri di calcolo di cui all'art. 13 della legge 1338/62;
- di procedere al ricalcolo del TFS/TFR (con montante TFS) tenendo conto di tutto quanto sopra e, quindi, dell'incidenza del diritto alla predetta maggior retribuzione nonché a procedere al pagamento della conseguente differenza;
- di porre in essere, in qualità di Ente Previdenziale titolare dei crediti contributivi nei confronti dell'Amministrazione datrice di lavoro gravata dalla relativa obbligazione, nel rispetto del termine quinquennale, idonei atti interruttivi per la conservazione di detti crediti e per la loro conseguente integrale recuperabilità.

Resto in attesa di un riscontro positivo entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente istanza, evidenziando che, in mancanza, e decorso inutilmente il termine sopra indicato, mi vedrò costretto a tutelare il mio diritto nelle competenti sedi legali.

La presente vale come formale costituzione in mora ad ogni effetto di legge anche quale atto interruttivo di qualsiasi prescrizione e/o decadenza.

Data

Firma